

RASSEGNA STAMPA

9 Febbraio 2009

Argomento	Testata	Autore
Pag. Data Articolo	Titolo	
3	15/01/2009 ANSA NAZIONALE ASTRONOMIA: ANNO INTERNAZIONALE, DOMANI CERIMONIA APERTURA	ANSA
4	16/01/2009 TORINOSETTE - LA STAMPA GALILEO GALILEI E L'INVENZIONE DELLE STELLE	ANTONIO LO CAMPO
5	20/01/2009 E POLIS TORINO UNIVERSO: MISTERI E SEGRETI DA SVELARE	
6	21/01/2009 LA STAMPA - GIORNO E NOTTE RACCONTARE LA SCIENZA	E.D.S
7	21/01/2009 CITY - TORINO SI PARLA DI BIG BANG, MUSICA PROG E LE ATMOSFERE DI "MARTE LIVE"	
8	28/01/2009 ANSA NAZIONALE ASTRONOMIA: ITALIANO BOATTINI SCOPRE NONA COMETA	
9	28/01/2009 ANSA NAZIONALE ASTRONOMIA: TOKIO OMAGGIO HI TECH A GALILEO CON UNIVERSO IN 3D	
10	28/01/2009 LA STAMPA IL GRANDE MODELLO CHE SFIDÒ EINSTEIN E LA CRISI DEL 1929	ANNA CURIR OSSERVATORIO ASTRONOMICICO
11	30/01/2009 TORINOSETTE - LA STAMPA E' L'ANNO DELL'ASTRONOMIA	ANTONIO LO CAMPO
12	03/02/2009 TORINO CRONACA OGGI SI PRESENTA L'ANNO DI ASTRONOMIA	
13	04/02/2009 LA STAMPA - CRONACA TORINO L'ANNO DELLE STELLE	
14	04/02/2009 LA REPUBBLICA - CRONACA TORINO UNA SERATA AL CIRCOLO TRA I SEGRETI DEL COSMO	
15	05/02/2009 ANSA REGIONALE SCIENZE:ANNO ASTRONOMIA; MOSTRE,CONFERENZE,CONCERTI A TORINO	
16	05/02/2009 LA REPUBBLICA - CRONACA TORINO INCONTRI, MOSTRE E CONCERTI L'ASTRONOMIA DIVENTA SHOW	ANDREINA FASANO

RASSEGNA STAMPA

9 Febbraio 2009

Argomento	Testata	Autore
Pag.	Data Articolo	Titolo
17	05/02/2009	IL GIORNALE DEL PIEMONTE MOSTRE, CONVEGNI E MUSICA PER TORNARE A OSSERVARE LE STELLE
17	05/02/2009	IL GIORNALE DEL PIEMONTE MOSTRE, CONVEGNI E MUSICA PER...
19	06/02/2009	LA STAMPA - CRONACA TORINO ASTRONOMIA UN ANNO DEDICATO
20	06/02/2009	METRO HACK E CANUTO

2009-01-14 01:01

ASTRONOMIA: ANNO INTERNAZIONALE, DOMANI CERIMONIA APERTURA**ROMA**

(ANSA) - ROMA, 14 GEN - Si inaugura ufficialmente domani a Parigi l'Anno Internazionale dell'Astronomia (Iya2009), organizzato da Unesco e Unione Astronomica Internazionale (Iau) e dedicato ai 400 anni delle prime osservazioni con il telescopio fatte da Galileo Galilei nel 1609. Obiettivo dell'Iya2009, il cui slogan è "L'Universo, a voi scoprirlo" è avvicinare il maggior numero di persone all'astronomia, con centinaia di eventi organizzati a livello mondiale, nazionale e locale. Ecco i due eventi che, a partire da domani, daranno il via all'Anno Internazionale: - 15-16 gennaio, Parigi: centinaia di persone sono attese domani nella sede dell'Unesco per partecipare al lancio ufficiale dell'Iya2009. Alla cerimonia di apertura, annunciata dalla Iau come un evento spettacolare, è prevista la partecipazione di ministri e premi Nobel. Tra questi ultimi Robert Wilson, che nel 1978 ha condiviso il Nobel con Arno Penzias per la scoperta della radiazione cosmica di fondo. Sono in programma anche mostre e conferenze di astronomi di rilievo mondiale e ricercatori provenienti dagli oltre cento Paesi che aderiscono alla manifestazione. - 19-23 gennaio, Parigi: le celebrazioni per l'apertura dell'Iya2009 proseguono, sempre nella sede dell'Unesco, con la conferenza sul ruolo dell'astronomia nella società e nella cultura. L'obiettivo è esaminare il ruolo dell'astronomia nelle diverse culture e le conferenze saranno accompagnate da mostre sull'interpretazione dell'astronomia nell'arte. (ANSA).

Galileo Galilei e l'invenzione delle stelle

DAL 17 MOSTRA AL MUSEO DI SCIENZE

ANTONIO LO CAMPO

Da giovedì 15 gennaio, è iniziato ufficialmente l'Anno Internazionale dell'Astronomia. Il 2009 infatti, è stato scelto dall'Unesco e dalle Nazioni Unite come anno commemorativo della più antica delle scienze spaziali, anche perché celebra il quattrocentesimo anniversario delle prime osservazioni astronomiche con cannocchiale da parte di Galileo Galilei.

E l'Italia, che è stato il primo paese proponente per il 2009 «astronomico», oltre che patria di Galileo, inizia già ad avviare una serie di eventi culturali. A Torino, il Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, inaugura sabato 17 gennaio una mostra dal titolo «L'invenzione delle stelle. Omaggio a Galileo».

Curata da Daniela Brignone, la mostra (che sarà aperta fino al 1° marzo), coniuga arte e rivoluzione scientifica, e partendo da Galileo lega personaggi lontani temporalmente, attraverso ideologie e correnti di pensiero differenti e celebra importanti teorici come Archimede, Einstein e Gamov.

Ma è soprattutto un omaggio al grande scienziato che iniziò a scrutare il cielo stellato con uno strumento di osservazione, per il quale reca citazioni e riferimenti alle scoperte e agli scritti, attraverso 40 opere di tre artisti con la passione per la scienza: Pupino Samonà, appassionato e studioso di fisica e astronomia, Lino Minneci, fisico nucleare, Silvia Pisani, appas-

sionata di fisica quantistica. Le opere sono tutte ispirate alla ricerca scientifica, in molti casi selezionate tra quelle che interpretano le teorie seicentesche di Galilei come quelle su Archimede, la Via Lattea, la Luna e le eclissi. Lino Minneci sperimenta nelle sue opere le potenzialità del ferro, e le linee segnate dal tondino di ferro sono il carattere principale dei suoi manufatti artistici. La materia pittorica di Silvia Pisani invece, diventa la metafora di quella perdita di centralità dell'essere umano che Galileo e Copernico avevano pienamente teorizzato ben 400 anni fa. Pupino Samonà rende quasi tangibili condensazioni e deflagrazioni, scorci di tenebre e improvvise luminescenze.

Partendo da Galilei e dalla nascita del suo metodo scientifico, attraverso la successiva distinzione tra materia ed energia, la mostra arriva ad inquadrare anche il cammino teorico della fisica moderna, dalla Relatività alla Meccanica Quantistica. L'evento è patrocinato dal Ministero ai Beni Culturali, dalla Regione Piemonte, da Provincia e Comune di Torino, dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dall'Enea, e dall'Agenzia Spaziale Italiana.

Orario della mostra: 10-19 tutti i giorni, chiuso martedì. Info 011/4326354.

Universo: misteri e segreti da svelare

Circolo dei Lettori

■ ■ ■ Nall' "Anno Mondiale dell'Astronomia" il Circolo dei Lettori (in collaborazione con l'Università di Torino, l'Osservatorio Astronomico di Torino e la Sezione di Torino dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) organizza il ciclo di incontri "Domande a chi Fa astronomia". Sei appuntamenti (ingresso libero fino ad esaurimento posti), su temi scientifici, in cui scienziati e autori intrecciano le proprie esperienze di ricerca e le proprie riflessioni. Il primo incontro "Big Bang e le nuove astronomie" è fissato per mercoledì 21 gennaio e avrà come relatori Piero Galeotti, ordinario di Fisica Sperimentale all'Università di Torino e Igor Sibaldi, scrittore, filologo, studioso di teologia e di storia delle religioni. Gli altri appuntamenti sono in programma il 4 e 18 febbraio ("Radiazione fossile" e "l' Antimateria"), l'11 marzo ("Onde gravitazionali"), il 1° e il 15 aprile ("Segnali dall'Universo oscuro" e "Possibilità di vita nello spazio"). ■ A.A.

Raccontare la Scienza

Non solo la Scienza può rispondere alle domande di ognuno di noi. Fa anche parte della nostra vita più di quanto immaginiamo. S'intreccia con la società, la politica, l'economia e la cultura.

Da questo presupposto parte - nell'Anno Mondiale dell'Astronomia - il ciclo di sei incontri-lezione

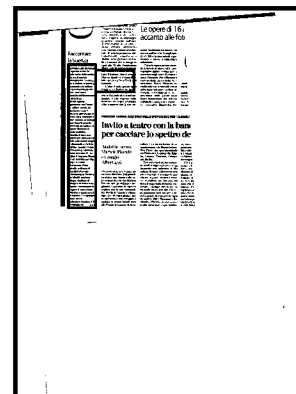
organizzato dal Circolo dei Lettori, curato da Alba Zanini e con il patrocinio dell'Unesco di Torino, dove scienziati e autori aprono un dialogo, raccontano le proprie esperienze di ricerca e le proprie riflessioni al grande pubblico

cercando di dare una risposta alle domande di fondo sulle nostre origini.

Le «Domande a chi fa la Scienza», questo il titolo dell'iniziativa, comincia questa sera (ore 21, via Bogino 9, ingresso libero) con un incontro sul «Big Bang e le nuove

astronomie»: Piero Galeotti, ordinario di Fisica Sperimentale all'Università di Torino e Igor Sibaldi, scrittore, filologo, studioso di teologia e di storia delle religioni, cercheranno di spiegare di cosa è fatto l'Universo e quale sarà il suo destino. Il 4 febbraio il tema sarà la

«Radiazione fossile», il 18 l'«Antimateria». [E.D.S.]



Si parla di Big Bang, musica Prog e le atmosfere di "Marte Live"

Circolo dei Lettori *Palazzo Graneri della Rocca, via Bogino 9, info tel. 011/4326820, ore 21, gratis.*

Se vi sentite assetati di scienza, accomodatevi e aprite le orecchie. Si apre oggi il ciclo di serate intitolato "Domande a chi fa la scienza", che in occasione dell'Anno Mondiale dell'Astronomia" debutta con l'incontro "Big Bang e le nuove astronomie".

Intervengono Piero Galeotti, docente ordinario di Fisica Sperimentale all'Università di Torino e Igor Sibaldi, scrittore, filologo, studioso di teologia e di storia delle religioni.

Maison Musique *Via Rosta 23, Rivoli, informazione tel. 011/9561782, ore 21.45, biglietto 15 euro.*

Se invece siete amanti e nostalgici del Prog, è la vostra serata. Torna sul palco la mitica formazione partenopea Osanna, con il sax di David Jackson (Uk) dei Van der Graaf Generator.

Lapsus *Via Principe Amedeo 8/A, dalle 22, ingresso gratuito.*
Il secondo appuntamento di "Marte live", vede esibirsi "Oh no it's Pok", "MayDay" e come ospite Estel Luz.

CRO: ASTRONOMIA

2009-01-28 01:01

ASTRONOMIA: ITALIANO BOATTINI SCOPRE NONA COMETA

(NOTIZIARIO SCIENZA E TECNICA)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 28 GEN - Nona cometa per Andrea Boattini, l'astronomo che detiene il record italiano per numero di comete scoperte. Come le altre, anche la nuova cometa porta il suo nome: si chiama C/2009 B1 (Boattini) ed è stata scoperta con un telescopio dal diametro di 70 centimetri dell'Osservatorio di Mount Lemmon in Arizona, dove Boattini lavora da alcuni anni. La scoperta è avvenuta nell'ambito del programma Catalina Sky Survey (C_{SS}) dell'università dell'Arizona dedicato alla scoperta di asteroidi e comete che possono avvicinarsi pericolosamente alla Terra. Che si trattasse di una nuova cometa non è stato subito chiaro, racconta Boattini: "al momento delle prime riprese erano presenti nel cielo delle velature che rendevano dubbia la natura dell'oggetto", ma appena un'ora più tardi "il cielo si è ripulito (anche se solo per un'ora) e ha permesso di confermare senza dubbio la natura cometaria dell'oggetto". Di magnitudine 18,5, la nuova cometa è stata individuata nella zona Est della costellazione di Andromeda ed è osservabile solo nelle prime ore della notte con uno strumento di medie dimensioni. La sua coda risulta apparentemente circa 60 volte più piccola delle dimensioni apparenti della Luna o del Sole. E' una cometa periodica della famiglia di Giove, che si avvicina alla Terra ogni 17 anni. Sarà possibile osservarla osservabile per altri due mesi. (ANSA).

CRO: ASTRONOMIA

2009-01-27 17:27

ASTRONOMIA: TOKYO, OMAGGIO HI-TECH A GALILEO CON UNIVERSO 3D**TOKYO**

(ANSA) - TOKYO, 27 GEN - Un universo in tre dimensioni, con stelle e pianeti riprodotti in alta definizione: è l'omaggio hi-tech del Giappone a Galileo Galilei, in occasione dell'Anno Internazionale dell'Astronomia, dedicato ai 400 anni dalle prime osservazioni con il telescopio. Il primo sistema nipponico capace di proiettare i corpi celesti al di fuori di un normale spazio in due dimensioni, come accade nei tradizionali schermi tv, ha debuttato al National Museum of Emerging Science and Innovation di Odaiba, la vasta isola artificiale che sorge nella baia di Tokyo. Con una risoluzione di oltre otto volte superiore a quella degli attuali televisori piatti ad alta definizione, il sistema 'Atmos 3-D' è in grado trasmettere agli spettatori la percezione di trovarsi fisicamente in mezzo a stelle e pianeti. Il viaggio virtuale, della durata di circa 20 minuti, è possibile indossando dei semplici occhiali tridimensionali che esaltano le forme proiettate nello spazio. Per il costo di 500 yen a persona (quattro euro), i visitatori possono godere di un viaggio virtuale partendo dalla Terra, passando per i pianeti del Sistema Solare e attraversando la Via Lattea. Le immagini dei corpi celesti sono state riprodotte utilizzando le più recenti tecnologie a disposizione del National Astronomical Observatory of Japan.

(ANSA).

Il Grande Modello che sfidò Einstein e la Crisi del 1929

Cosmologia Milne è l'esempio di come la scienza sia influenzata dallo «spirito del tempo»

ANNA CURIR
OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI TORINO

Nel periodo tra le due guerre mondiali, in una situazione di grave crisi economica e politica, si affermarono teorie scientifiche importantissime, tra cui la Relatività generale di Einstein, che venne confermata dalle osservazioni di posizioni stellari durante un'eclisse di Sole.

La cosmologia moderna - come ho spiegato al congresso «The role of astronomy in society and in culture», che ha celebrato a Parigi l'inaugurazione del 2009 come «Anno dell'astronomia» - ebbe origine proprio in questo periodo e l'inizio fu segnato dallo scontro tra «idee» rivali: la nuova cosmologia relativistica, descritta da soluzioni delle equazioni di Einstein, e la cosmologia deduttiva, dovuta all'astronomo Arthur Milne, che conobbe un notevole successo nel decennio 1930-1940.

Entrambe le teorie rendevano conto del fenomeno della «fuga delle Galassie» scoperta da Hubble nel 1929. Come sappiamo, l'affermarsi di un nuovo paradigma scientifico richiede quella che Kuhn chiama «rivoluzione scientifica» e in quegli anni furono sconvolte le leggi e i postulati che costituivano i riferimenti degli scienziati. E' un processo doloroso: richiede l'abbandono delle certezze e come ogni cambiamento può generare resistenze. Ci sono scienziati che «resistono» o, addirittura, abbandonano la ricerca.

In quel periodo, poi, si aggiunge l'incertezza della crisi del '29. Della nostalgia per i vecchi assetti sociali ed economici sono pieni i giornali, ma anche le riviste scientifiche. E' del 1930 l'articolo su «Nature» dal titolo «Disoccupazione e speranza», che critica l'industrialismo sfrenato che ha portato

al collasso. E nel 1932 il matematico francese Borel pubblica su «Scientia» un articolo: «La science est-elle responsable de la crise mondiale?». Si sente in dovere di difendere il progresso scientifico dall'accusa di essere alla base dei problemi mondiali.

Il modello di Milne, che utilizzava ancora una geometria euclidea, può essere visto come un ritorno alle fonti filosofiche classiche di Leibniz e Newton e a una visione teistica dell'Universo: il suo successo, dunque, fu anche dovuto alle antiche «certezze» che proponeva in un periodo di insicurezza. E, inoltre, può essere considerato come un classico esempio di «resistenza» al cambiamento: Milne annunciava la possibilità di concepire una cosmologia moderna, senza la nuova gravitazione einsteiniana.

Oggi pochi parlano di Milne, ma la sua personalità in quegli anni ebbe grande peso. Il suo postulato del «principio cosmologico» (l'Universo non deve avere osservatori spazialmente privilegiati) e il suo metodo deduttivo furono recepiti da cosmologi come Robertson e Bondi. Oggi, il fatto che sia un modello superato non significa che non abbia un valore storico. Come insegna Popper, è nella falsificazione delle teorie che risiede la conoscenza. Alla fine di questo processo fu la cosmologia einsteiniana ad affermarsi. Con tutta la sua forza rivoluzionaria.

Chi era Milne Astrofisico e matematico

RUOLO: NACQUE A HULL, YORKSHIRE, IL 14 FEBBRAIO 1896 E MORÌ A DUBLINO IL 21 SETTEMBRE 1950. FU PROFESSORE DI MATEMATICA ALL'UNIVERSITA' DI CAMBRIDGE E PRESIDENTE DELLA «ROYAL ASTRONOMICAL SOCIETY» DAL 1943 AL 1945

INCONTRI AI GIOVEDISCENZA E AL CIRCOLO DEI LETTORI

E' l'anno dell'Astronomia

ANTONIO LO CAMPO

L'Anno Internazionale dell'Astronomia è stato inaugurato da pochi giorni, e già sono iniziate molte iniziative culturali legate alla più antica delle scienze spaziali.

Giovedì 5 febbraio al Teatro Colosseo, per «GiovedìScienza» tornerà a Torino la più popolare astrofisica italiana, Margherita Hack, che racconterà «Una vita tra le stelle», partendo proprio dall'iniziativa che l'Onu ha proclamato per il 2009, per celebrare le osservazioni effettuate 400 anni fa da Galileo con il primo cannocchiale, antenato dei successivi telescopi.

Sarà un viaggio tra le tappe più importanti di questi quattro secoli di studi astronomici. Fiorentina, professore emerito all'Università di Trieste (dove ha diretto l'Osservatorio Astronomico per molti anni) Margherita Hack porterà ancora una volta il pubblico di «GiovedìScienza» in viaggio tra pianeti, stelle e galassie; da quel piccolo cannocchiale di Galileo Galilei, puntato verso i crateri della vicina Luna, sono stati fatti passi da gigante e l'uomo è diventato sempre più consapevole della propria presenza nell'universo, da quel remoto angolino della nostra galassia in cui si trova il pianeta Terra. I satelliti, come ricorderà Margherita Hack, ci hanno poi spalancato nuove finestre sul cosmo, scrutando il cielo nei raggi infrarossi, ultravioletti, X e gamma, le sonde spaziali hanno esplorato da vicino i pianeti del nostro sistema solare e nuovi strumenti hanno già scoperto più di 300 pianeti attorno ad altre stelle della nostra galassia. L'inizio della conferenza è per le 17,45 (ingresso libero, via Madama Cristina 71), info 011/839.49.13.

La Hack sarà anche ospite del

Parco Astronomico di Pino Torinese venerdì 6, con Vittorio Canuto. Per questo incontro occorre però prenotarsi entro le ore 12 del 6 febbraio allo 011/811.86.40.

Il 4 febbraio è in programma un altro appuntamento con l'astrofisica, al Circolo dei Lettori di via Bogino 9, nell'ambito di «Domande a chi fa la scienza». Si parlerà di «Radiazione fossile», cioè della radiazione cosmica detta «di fondo a microonde» dagli scienziati, che permette di ricostruire l'immagine dell'Universo primordiale, studiata tramite esperimenti con un pallone stratosferico e satelliti lanciati nello spazio, in orbita terrestre. Di questa straordinaria «geologia spaziale della luce» parlerà Paolo De Bernardis, Ordinario di Astrofisica Sperimentale e Cosmologia all'Università La Sapienza di Roma.

De Bernardis è l'ideatore di una missione effettuata con l'Agenzia Spaziale Italiana, battezzata «Boomerang», che ha portato nella stratosfera un carico di apparati scientifici per lo studio della radiazione cosmica di fondo, tramite un grosso pallone partito da una base in Antartide. Nel corso della conferenze, come da tradizione per questi incontri di scienza curati da Alba Zanini, vi saranno interventi «non scientifici», ma collegati al tema della serata. Questa volta sarà presente Dario Voltolini, scrittore, editor e sceneggiatore radiofonico. Inizio ore 21; ingresso libero fino ad esaurimento posti. Informazioni allo 011/4326.827 info@circololettori.it



UNIVERSITÀ
Oggi si presenta
l'anno di astronomia

→ Domani alle ore 12, presso il salone del Rettorato dell'Università, in via Po 17 si terrà la conferenza dal titolo "L'universo, a te scoprirlo". L'incontro sarà occasione per presentare l'anno internazionale dell'astronomia.



L'anno delle stelle

■ Le Nazioni Unite hanno proclamato il 2009 «Anno Internazionale dell'Astronomia». Questo ciclo di incontri (ore 21,15), si ripropone di affrontare i temi più attuali e suggestivi di questa materia. Il 2 marzo, «Galileo è ancora al confino?» Piergiorgio Odifreddi e letture dal «Sidereus Nuncius», in dialogo con Piero Bianucci. Il 9 marzo, «A»lla ricerca di E.T. nell'era dei super-telescopi», con Walter Ferreri, Osservatorio Astronomico di Torino. Il 16 marzo, «Ritorno alla Luna a 40 anni dal primo sbarco», con Mario Di Martino, Osservatorio Astronomico di Torino. Conclude il ciclo, il 23 marzo, «Astronomia domani: grandi enigmi non risolti», incontro con Piero Galeotti, Università di Torino. Conduce gli incontri, Piero Bianucci, giornalista della *Stampa* e scrittore

Studiare la crisi

■ Ciclo di conferenze (ore 18) per comprendere le origini, l'entità e la gravità dell'attuale crisi globale. S'inizia lunedì 9 marzo, con «Le origini: finanza e globalizzazione», con Mario Deaglio, docente ed economista. Il 16 è la volta de «I mercati occidentali. La crisi dagli Usa all'Europa», con Luca Paolazzi, direttore centro Studi Confindustria. Lunedì 23, «I mercati orientali. Bric, materie prime e petrolio», con Pierpaolo Celeste, direttore Area Studi, Ricerche e Statistiche Ice, e Stefania Stafutti, direttore Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea. Si chiude il 30 con «Come si esce dalla crisi?», tavola rotonda con Giovanni Bertolone, ad Alenia Aeronautica; Andrea Gavosto, direttore Fondazione Agnelli e Giuseppe Roma, diret-

tore generale Censis. Conduce gli incontri Giuseppe Berta, storico dell'industria.



La conferenza

Una serata al Circolo tra i segreti del cosmo

Tra i tanti segreti dell'universo, ammantati da un'aura fantastica e oscura, la «radiazione fossile» è forse uno dei meno conosciuti al grande pubblico. Che, però, oggi potrà saperne di più grazie al secondo appuntamento del ciclo di incontri «Domande a chi fa la Scienza» promosso dal Circolo dei Lettori in occasione dell'Anno mondiale dell'Astronomia. Nel Palazzo di via Bogino 9, alle 21, ne parleranno l'astrofisico Paolo De Bernardis e lo scrittore Dario Voltolini. Si potrà scoprire un aspetto dell'astronomia che permette di ricostruire l'immagine dell'Universo primordiale tramite esperimenti di ricezione del segnale con sofisticati strumenti a bordo di palloni stratosferici e satelliti: una straordinaria "geologia della luce" per esplorare la storia del cosmo. La rassegna continua fino ad aprile; il prossimo incontro, il 18 febbraio, sarà dedicato all'antimateria.

(p.v.)



CRO: SCIENZE

2009-02-04 13:43

SCIENZE: ANNO ASTRONOMIA; MOSTRE, CONFERENZE, CONCERTI A TORINO**TORINO**

(ANSA) - TORINO, 4 FEB - L'Anno Internazionale dell'Astronomia, che si è aperto nella sede Unesco di Parigi il 15 gennaio scorso, sarà celebrato a Torino con conferenze, mostre, un concerto e una serie d'iniziative nelle scuole dedicata, in particolare, ai 400 anni del telescopio. Il fitto programma, presentato oggi nel palazzo del Rettorato dell'Università, alla presenza del rettore Ezio Pelizzetti, inizierà il 21 marzo per concludersi nell'aprile 2010. I due cicli di conferenze si terranno in primavera e in autunno con relatori d'eccezione, come George Coyne, direttore dell'Osservatorio Pontificio, che il 3-7 giugno parlerà della riabilitazione di Galileo, Edward Kolb dell'università di Chicago (27-30 aprile), il premio Nobel per la Fisica 2002 Riccardo Giacconi (15-17 settembre) e David Freedberg della Columbia University (9-12 dicembre). La sezione mostre comprenderà: "La storia dei telescopi", dal 21 marzo nella sede del Rettorato, l'esposizione di cataloghi astronomici e testi antichi all'Accademia delle Scienze, la Biblioteca Nazionale, la Biblioteca Reale e l'Archivio di Stato, che organizzeranno anche conferenze in occasione dell'evento nazionale "Ottobre piovono libri". Anche il Museo Nazionale del Cinema parteciperà con un allestimento di lanterne magiche e la programmazione di filmati storici e moderni legati all'astronomia e alla fantascienza. Un convegno a vent'anni dalla morte di Luigi Firpo riproporrà (26-27 marzo) "Il processo a Galileo Galilei e la questione galileiana", presiede Paolo Galluzzi dell'Istituto e Museo di storia della scienza di Firenze. Sulle "Nuove prospettive sul processo di Galileo" parlerà anche, il 13 febbraio a Palazzo d'Azeglio, Thomas Mayer dell'Augusta College Rock Island. La parentesi musicale sarà il 20 settembre, nell'ambito di Settembre Musica, quando al Teatro Regio sulla celebre composizione sinfonica "I pianeti" di Holtz, scorreranno le immagini dell'Adler Planetarium di Chicago. Al pacchetto d'iniziativa si aggiungono il ciclo di 6 letture, al Circolo dei Lettori tra la metà di settembre e la metà di dicembre, la notte dei ricercatori il 26 settembre e le attività didattiche nelle scuole, elaborate dall'Università di Torino in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione della Regione Piemonte e il Parco Astronomico Infini.To. (ANSA).

L'anno internazionale si aprirà a marzo e chiuderà nel 2010

Incontri, mostre e concerti l'astronomia diventa show

ANDREINA FASANO

L'ANNO internazionale dell'astronomia, che si è aperto nella sede Unesco di Parigi il 15 gennaio scorso, sarà celebrato a Torino con conferenze, mostre, un concerto e una serie d'iniziativa nelle scuole dedicata, in particolare, ai 400 anni del telescopio. Il fitto programma, presentato ieri in Rettorato, alla presenza del rettore Ezio Pelizzetti, inizierà il 21 marzo per concludersi nell'aprile 2010.

I due cicli di conferenze si terranno in primavera e in autunno con relatori d'eccezione, come George Coyne, direttore dell'Osservatorio pontificio, che il 3-7 giugno parlerà della riabilitazione di Galileo, Edward Kolb dell'università di Chicago (27-30 aprile), il premio Nobel per la Fisica 2002 Riccardo Giacconi (15-17 settembre) e David Freedberg della Columbia University (9-12 dicembre).

La sezione mostre comprenderà: "La storia dei telescopi", dal 21 marzo nella sede del Rettorato, l'esposizione di cataloghi astronomici e testi antichi all'Accademia delle scienze, la Biblioteca Nazionale, la Biblioteca Reale e l'Archivio di Stato, che organizzeranno anche conferenze in occasione dell'evento nazionale "Ottobre piovono libri". Anche il Museo nazionale del Cinema parteciperà con un allestimento di lanterne magiche e la programmazione di filmati storici e moderni legati all'astronomia e alla fantascienza. Un convegno a vent'anni dalla morte di Luigi Firpo riproporrà (26-27 marzo) "Il processo a Galileo Galilei e la questione galileiana", presiede Paolo Galluzzi dell'Istituto e Museo di storia della scienza di Firenze. Sulle "Nuove prospettive sul processo di Galileo" parlerà anche, il 13 febbraio a Palazzo d'Azeglio, Thomas Mayer dell'Augusta College Rock Island.

La parentesi musicale sarà il 20 settembre, nell'ambito di Set-

tembre Musica, quando al Teatro Regio sulla celebre composizione sinfonica "I pianeti" di Holtz, scorreranno le immagini dell'Adler Planetarium di Chicago. Al pacchetto d'iniziativa si aggiungono il ciclo di 6 letture, al Circolo dei Lettori tra la metà di settembre e la metà di dicembre, la notte dei ricercatori il 26 settembre e le attività didattiche nelle scuole, elaborate dall'Università in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione della Regione Piemonte e il Parco astronomico Infini.To.



ANNO INTERNAZIONALE DELL'ASTRONOMIA

Mostre, convegni e musica per tornare a osservare le stelle

Si osserveranno le stelle e si parlerà del cosmo, ma si troverà anche il tempo per sognare. Torino alza gli occhi al cielo e dà il via alle celebrazioni dell'Anno internazionale nell'Astronomia. La manifestazione, che si è aperta nella sede Unesco di Parigi lo scorso 15 gennaio, avrà una sua appendice anche sotto la Mole a partire dal 21 marzo. E i festeggiamenti proseguiranno fino all'aprile del 2010, con un ricco calendario di conferenze, mostre, un concerto e anche una serie di iniziative nelle scuole. Il programma torinese, presentato ieri in Rettorato, avrà il suo clou nei due cicli di conferenze previsti per la primavera e l'autunno e che avranno come protagonisti relatori d'eccezione come il direttore dell'Osservatorio Pontificio, George Coyne, il premio Nobel per la Fisica 2002, Riccardo Giacconi, ed Edward Kolb, dell'Università di Chicago. Ma non finisce qui. In calendario ci sono anche alcune mostre, una delle quali ospitata proprio nel Rettorato di via Verdi. Si tratta della mostra su «La storia dei telescopi», che sarà inaugurata il 21 marzo. All'Accademia delle Scienze, alla Biblioteca Nazionale, alla Biblioteca Reale e all'Archivio di Stato saranno invece esposti cataloghi astronomici e testi antichi. E all'iniziativa aderisce anche il Museo del Cinema, che proporrà una mostra di lanterne magiche e proietterà filmati storici e moderni legati all'astronomia e alla fantascienza. (...)

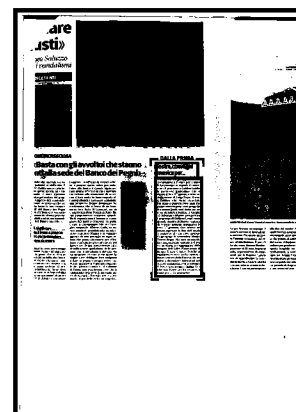
segue a pagina 2

Mostre, convegni e musica per...

(...) E ancora, tra gli appuntamenti in programma a Torino per l'Anno dell'Astronomia si segnala il convegno su «Il processo a Galileo Galilei e la questione galileiana», che si svolgerà il 26 e 27 marzo, a vent'anni dalla morte di Luigi Firpo. E sempre Galileo, che viene ricordato quest'anno a quattrocento anni dalle prime osservazioni astronomiche con cannocchiale, sarà dedicato an-

che un incontro a Palazzo d'Azeglio il 13 febbraio («Nuove prospettive sul processo di Galileo»), così come la grande mostra al Museo regionale di Scienze naturali, inaugurata lo scorso 17 gennaio. Sarà invece necessario aspettare la fine dell'estate per assistere al concerto inserito nel cartellone di Settembre Musica al Teatro Regio, che sarà incentrato sulla composizione sinfonica «Il pia-

neti» di Holtz, accompagnata dalle immagini dell'Adler Planetarium di Chicago. E non è tutto. Perché in programma ci sono anche letture a Palazzo Graneri della Roccia (da settembre a dicembre), laboratori nelle scuole organizzati con il sostegno del Parco Astronomico Infini.To, e anche una Notte dei Ricercatori in agenda per il 26 settembre.



LE INIZIATIVE

Astronomia un anno dedicato

L'anno internazionale dell'Astronomia, che si è aperto nella sede Unesco di Parigi, sarà celebrato a Torino dal 21 marzo all'aprile 2010 con mostre, un concerto e iniziative nelle scuole, la più importante dedicata ai 400 anni del telescopio. Due i cicli di conferenze, in primavera e autunno, con relatori d'eccezione come George Coyne, direttore dell'Osservatorio Pontificio, che il 3-7 giugno parlerà della riabilitazione di Galileo, Edward Kolb dell'università di Chicago (27-30 aprile), il Nobel per la Fisica 2002 Riccardo Giacconi (15-17 settembre) e David Freedberg della Columbia University (9-12 dicembre). Dal 21 marzo al Rettorato di via Po ci sarà l'esposizione di cataloghi astronomici e testi antichi, al Museo del Cinema l'allestimento di lanterne magiche e filmati legati ad astronomia e fantascienza. Un convegno a vent'anni dalla morte di Luigi Firpo riproporrà (26-27 marzo) «Il processo a Galileo Galilei e la questione galileiana». La parentesi musicale sarà il 20 settembre, per Settembre Musica, quando al Regio sulla celebre sinfonia «I pianeti» di Holtz, scorreranno le immagini dell'Adler Planetarium di Chicago. All'iniziativa si aggiungono il ciclo di 6 letture, al Circolo dei Lettori tra metà settembre e metà dicembre, la notte dei ricercatori il 26 settembre e attività didattiche nelle scuole. [A. R.]

Se chi ti ama ti uccide è colpa della società

VIRUSPC.IT

598

VIRUSCOMPUTER

Hack e Canuto

“Due scienziati fra cielo e Terra” è il titolo dell’incontro di oggi alle 17 all’Osservatorio di Pino con Margherita Hack e Vittorio Canuto: prenotazione obbligatoria allo 011.8118640 entro le 12.



Integratori scaduti pronti per il riciclo

Da martedì bonus freni pendolari

PER DARE UNA MANO AI PIÙ FORTI IN...

SERVIZI FUNEBRI

1180 1590 2180

24/24 CuOre

PRESTITI DA 1000 EURO

BANCAPOSTIT